

COMUNE DI TREPUIZZI

Deliberazione C.C. 12 agosto 2020, n. 26

Progetto per la realizzazione di un complesso turistico/residenziale previo completamento delle strutture esistenti, denominato "Montimare", sito in località Casalabate – Approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un complesso turistico/residenziale previo completamento delle strutture esistenti, denominato "Montimare", sito in località Casalabate – Approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010

L'anno 2020 e il giorno 12 del mese di agosto alle ore 09:05 nella Casa Comunale.

nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Renna Oronza Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Capodieci Alessandro	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Renna Luigi	X	
Rampino Giuseppe	X	
Fronzi Giacomo	X	
Leone Vincenza Cinzia	X	
Perrone Giovanni		X
Manca Simona Maddalena		X
Elia Elisa		X
Scarpa Massimo	X	
Pezzuto Francesco	X	

Presenti: N° 14 assenti: N° 3. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. BENVENUTO BISCONTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Alessandro CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con istanza presentata al SUAP del Comune di Trepuzzi (protocollo SUAP n. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 46983/17-06-2019), la società Montimare Spa, con sede in Lecce, Via Campania n. 30, P.IVA e C.F. 01113280752, ha presentato richiesta di permesso di costruire in variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 per la nuova realizzazione di un complesso turistico/residenziale previo completamento delle strutture esistenti, denominato "Montimare", sito nel Comune di Trepuzzi, località Casalabate, come da elaborati allegati alla stessa istanza, da realizzare su aree e immobili su cui la società dichiara di avere la piena disponibilità;

Visto che, per effetto delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano nell'ambito della modifica delle relative circoscrizioni territoriali, di cui alla L.R. n. 30 del 28/11/2011 e s.m.i., per il

territorio di Casalabate è ad oggi vigente il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Lecce approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale di Lecce n. 12/1989;

Dato atto che le aree oggetto di intervento, distinte in catasto al Fig. 43 (ex 13) P.IIe 149(p)-248-249-250(p)-251(p)-252(p)-254-255-256(p)-257-258-259-260-261-262-263-264-270-274-438(p)-439, sono tipizzate nel PRG del Comune di Lecce come E4 "Zona a parco agricolo produttivo" con destinazione speciale per "Parchi di Campeggio" di cui all'art. 122 delle NTA del PRG;

Considerato che, relativamente agli interventi previsti al progetto presentato, le norme urbanistiche delle aree oggetto di intervento, sebbene già destinate ad attività ricettiva, non consentirebbero comunque l'autorizzazione dell'intervento proposto secondo l'iter ordinario previsto dal DPR n. 160/2010;

Dato atto che il progetto presentato prevede la cessione alcune aree di proprietà Montimare al Comune di Trepuzzi, nello specifico due aree della superficie complessiva di 11.363,32 mq di cui una di 4.982,65 mq destinate a parcheggi pubblici e l'altra di 6.380,67 mq ricadenti nella fascia di cordone dunale, entrambe comprese nella P.IIa 445 del Foglio 43, così come riportato nelle planimetrie allegate al presente atto (*Tav. A02 - Planimetria generale proposta progettuale; Tavola U02 - Ubicazione area intervento sul PRG – Rev. 1*);

Dato atto che per contingenze di carattere amministrativo, il progetto di cui al punto precedente è già stato oggetto di un precedente procedimento congiunto per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nell'ambito del quale, durante la relativa Conferenza di Servizi, si sono espressi i vari Enti coinvolti ed in particolare quelli preposti alla tutela dei vincoli ambientali, le cui conclusioni sono contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.D. n. 121 del 10/08/2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 97/2017, con cui è stata decretata la non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con prescrizioni, dell'intervento in oggetto ai sensi della L.R. 44/2012 e s.m.i.;
- D.D. n. 147 del 21/06/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 71/2019, è stato espresso il parere positivo, con prescrizioni, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dell'intervento in oggetto;

Visto e richiamato l'art. 8 del D.P.R. n.160/2010, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", recante norme in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive, attraverso il quale è possibile, tramite lo strumento della conferenza di servizi, dar corso ad una variante straordinaria dello strumento urbanistico che tenda a rimuovere o superare i limiti normativi che non consentono l'attuazione dell'intervento, qualora l'Amministrazione procedente, accertata la confluenza tra l'interesse pubblico ad un equilibrato ed ordinato uso del territorio e l'interesse dell'impresa, reputi l'intervento meritevole di realizzazione;

Visto che il Responsabile del SUAP del Comune di Trepuzzi, dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti, di cui agli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 della Regione Puglia approvati con deliberazioni di Giunta Regionale n. 2581/2011 e n. 2332/2018, che giustificano il ricorso alla Conferenza di Servizi per l'approvazione del predetto progetto in variante allo strumento urbanistico generale vigente, il SUAP, e rilevata comunque la necessità di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di dissenso, relativamente ai soli procedimenti di variante urbanistica, da parte delle Amministrazioni competenti coinvolte, ha attivato apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, decisoria e in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., trasmettendo agli Enti competenti la documentazione tecnica del progetto e le relative schede istruttorie;

Vista la relazione del Responsabile del SUAP, nella quale viene descritto l'iter istruttorio seguito in conformità ai dettami del DPR n. 160/2010, delle D.G.R. n. 2581/2011 e n. 2332/2018 e degli artt. 14 e segg. della L. n. 241/1990 e s.m.i., allegata alla presente deliberazione;

Ritenuto l'intervento in oggetto di interesse pubblico in quanto consente all'Ente l'acquisizione di aree private da destinare a standard (parcheggi pubblici e area del cordone dunale) e di realizzare per tramite del soggetto proponente, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria connesse all'intervento (sistemazione di Via

Viserba e realizzazione parcheggi pubblici), consentendo così all'Amministrazione Comunale di proseguire con gli interventi di riqualificazione urbana della Marina, già avviati da tempo, anche attraverso la realizzazione di una struttura ricettiva capace di attrarre un maggiore flusso turistico;

Dato atto che per espressa prescrizione del Servizio Urbanistica della Regione Puglia nel parere reso nell'ambito della Conferenza dei Servizi in oggetto (nota n. 2554 del 12/03/2020), l'approvazione dell'intervento è condizionata alle seguenti clausole:

- a) che la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale deve prevedere obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro termini stabiliti;
- b) che nella stessa delibera di approvazione sia previsto un tempo congruo di non frazionabilità e inalienabilità delle aree interessate dalla variante;
- c) che la nuova zonizzazione conseguente deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto in valutazione e come destinazione attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto.

Visto che la II Commissione Consiliare durante la seduta del 29/07/2020, come da verbale allegato, esaminata la proposta di deliberazione, ha ritenuto opportuno, nell'intento di tutelare l'interesse pubblico, condizionare l'autorizzazione dell'intervento in oggetto alle seguenti ulteriori prescrizioni:

- 1) preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere frazionate e cedute le aree per cui è prevista la cessione all'Amministrazione Comunale;
- 2) a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal progetto, il soggetto proponente dovrà presentare idonea garanzia finanziaria al Comune, pari almeno all'importo degli oneri concessori da scomputare (determinate in € 152.242,75) e della durata di almeno 8 (otto) anni;
- 3) sia fissato in anni 2 (due) dall'inizio dei lavori il termine per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previsti dal progetto e dallo schema di convenzione, trascorso il quale l'Ente, in caso di mancata o parziale esecuzione delle opere, potrà escutere la garanzia finanziaria prestata dal soggetto proponente;
- 4) sia posta a carico del soggetto attuatore la progettazione e la realizzazione dei camminamenti pedonali retrodunali (per circa 210 ml) e del relativo attraversamento del cordone dunale da realizzare nelle aree cedute al Comune, così da consentire l'accesso pubblico al mare in connessione con il parcheggio pubblico da realizzare, come previsto nel progetto presentato;
- 5) ci sia l'impegno del soggetto attuatore ad attivare nel corso della gestione della struttura la pratica del compostaggio domestico attraverso l'utilizzo di compostiere da ubicare in apposite aree da individuare all'interno dell'area di proprietà;

Visto che la II Commissione consiliare, durante la stessa seduta, ha altresì richiesto al Responsabile del Settore dei servizi tecnici comunali, ing. Giancarlo Florio, di verificare la fattibilità tecnica delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- predisposizione e installazione di una fontanina e/o di un gruppo docce ad uso pubblico da realizzare nelle aree cedute;
- realizzazione di un'area di sgambamento per i cani degli ospiti della struttura all'interno dell'area di proprietà del soggetto proponente;

Vista la relazione tecnica prodotta dall'ing. Giancarlo Florio, allegata alla presente, nella quale, esaminate le richieste della II Commissione consiliare, sono state prodotte le valutazioni tecniche in merito alle richieste di cui al punto precedente, di cui si riportano di seguito le risultanze:

- è possibile richiedere al soggetto attuatore che l'estensione della rete idrica fino a raggiungere l'area in cui dovrà essere realizzato il parcheggio pubblico e l'area attigua al cordone dunale che dovrà essere ceduta, con le relative predisposizioni per i successivi eventuali allacci di fontanine o gruppo docce
- è possibile richiedere impegno al soggetto attuatore alla realizzazione di un'area di sgambamento all'interno dell'area di proprietà, la cui ubicazione e dimensionamento sarà comunque demandata allo stesso soggetto attuatore;

Visti i documenti istruttori e gli atti progettuali, conservati agli atti del SUAP;

Considerato che nella Conferenza di Servizi per il procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e nella Conferenza dei Servizi per il procedimento congiunto VIA/VAS, come da verbali agli atti, sono stati acquisiti tutti i pareri, con condizioni e/o prescrizioni, necessari per l'approvazione del progetto in esame, ivi inclusa la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione paesaggistica;

Visto il Verbale della Conferenza dei Servizi prot. n. 5268 del 14/04/2020, allegato alla presente deliberazione, conclusivo del procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e s.m.i., e i relativi allegati tra cui il progetto degli interventi consolidatosi nel corso della Conferenza dei Servizi, con il quale sono stati motivatamente recepiti i pareri degli enti competenti ed è stata determinata la procedibilità dell'intervento proposto, quale proposta di variante urbanistica da sottoporre alla definitiva pronuncia del Consiglio Comunale;

Dato atto che il suddetto Verbale, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato per trenta giorni presso la segreteria comunale e il sito internet del Comune di Trepuzzi e dell'avvenuto deposito (Avviso prot. n. 5272 del 14/04/2020) è stata data pubblicità sull'Albo Pretorio on Line e sul sito internet dell'Ente e con pubblicazione a mezzo stampa (Quotidiano di Lecce del 21/04/2020 e Il Messaggero del 21/04/2020), in aderenza a quanto previsto dalle predette DGR n. 2581/2011 e n. 2332/2018;

Dato atto che la procedura di pubblicazione e deposito degli atti è avvenuta regolarmente e che entro il termine di trenta giorni successivi al termine di pubblicazione, e comunque a tutt'oggi, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

Visto lo schema di convenzione urbanistica predisposto dal Responsabile del Settore Urbanistica e Igiene Urbana e contenente le prescrizioni sopra riportate, che dovrà essere sottoscritta tra il Comune di Trepuzzi e la società Montimare Spa in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il parere favorevole con prescrizioni della II Commissione Consiliare Comunale;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- il D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., ed in particolare l'art. 8;
- l'art. 14 e segg. della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- le D.G.R. n. 2581/2011 e n. 2332/2018;
- il PRG del Comune di Lecce

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa reso dal Responsabile del SUAP e di regolarità contabile, reso dal Responsabile Settore Servizi Finanziari;

Considerato che il verbale della conferenza di servizi del 09/07/2015, qui allegato per farne parte integrante, costituisce proposta-adozione della variante, secondo le indicazioni del punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con D.G.R. n. 2581/11 e n. 2332/2018;

Uditi gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Dopo ampia discussione, il presidente dà lettura dell'emendamento n. 1 agli atti) presentato dal consigliere Scarpa Massimo, come di seguito indicato, da sottoporre a votazione:

modifica punto 9) di pag. 6 di 7 come segue:

art. 9: "che la rete idrica da realizzare sia estesa fino all'area retrodunale che dovrà essere ceduta al Comune con l'installazione di fontanine e/o gruppi docce all'altezza dell'area dove dovrà essere realizzato il parcheggio pubblico e nell'area retrostante il cordone dunale";

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva l'emendamento n. 1) presentato dal consigliere Scarpa Massimo, che modifica l'articolo 9 riportato nella proposta da deliberare;

Dopo il presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 agli atti) presentato dal consigliere Scarpa Massimo, come di seguito indicato, da sottoporre a votazione:

aggiungere il punto 11) come segue:

11) che siano predisposti, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale e allo scopo di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici alla spiaggia libera, idonei percorsi perpendicolari alla battigia, con apposite pedane mobili;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva l'emendamento n. 2) presentato dal consigliere Scarpa Massimo, che consente di aggiungere l'articolo 11 nella proposta da deliberare;

Successivamente il Presidente del Consiglio pone in votazione l'approvazione della proposta consiliare così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DARE ATTO che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

DI PRENDERE ATTO che la società Montimare Spa, con sede in Lecce, Via Campania n. 30, P.IVA e C.F. 01113280752, ha presentato tramite istanza al SUAP, richiesta di permesso di costruire in variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 per la nuova realizzazione di un complesso turistico/residenziale previo completamento delle strutture esistenti, denominato "Montimare", sito nel Comune di Trepuzzi, località Casalabate, come da progetto allegato alla stessa istanza, da realizzare su aree e immobili di proprietà.

DI PRENDERE ATTO del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria del 14/04/2020, indetta per l'esame dell'istanza presentata dalla società Montimare Spa, con le relative risultanze delle istruttorie, dirette ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione degli interventi di cui al punto precedente, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010, le determinazioni contenute nel Verbale di cui al punto precedente e il progetto consolidatosi nel corso della Conferenza dei Servizi, così come riportato nello stesso verbale.

DI APPROVARE, pertanto, definitivamente la variante puntuale allo strumento urbanistico vigente, limitatamente alle aree interessate dal progetto, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nel predetto verbale della Conferenza di Servizi conclusiva.

DI STABILIRE, in base a quanto previsto nelle D.G.R. n. 2581/2011 e n. 2332/2018 e nel parere dalla Sezione Urbanistica della Regione Puglia riportato in premessa, che l'intervento in oggetto si intende approvato sotto le seguenti condizioni:

- 1) che la nuova zonizzazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento in oggetto deve intendersi quale zona speciale avente i parametri urbanistici del progetto approvato e come destinazione urbanistica, attività aventi lo stesso ciclo merceologico dell'attività di progetto;

2) che il termine ultimo per dare avvio ai lavori previsti dal progetto viene fissato in anni 5 (cinque) dalla sottoscrizione della convenzione urbanistica, trascorsi infruttuosamente i quali, la variante urbanistica sottesa alla realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, perde la sua efficacia e l'area interessata dall'intervento torna ad assumere le caratteristiche urbanistiche originarie, salvo che nel frattempo non siano intervenute altre destinazioni urbanistiche con l'adozione di un nuovo strumento urbanistico;

3) che le aree interessate alla variante in oggetto non vengano frazionate o alienate per un periodo di anni 10 (dieci) dalla sottoscrizione della convenzione urbanistica e comunque anche per il periodo decorrente dall'approvazione della presente deliberazione alla sottoscrizione della Convenzione, ad eccezione delle aree che dovranno essere cedute all'Amministrazione Comunale;

4) che preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere frazionate e cedute le aree per cui è prevista la cessione all'Amministrazione Comunale;

5) che a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal progetto, il soggetto proponente dovrà presentare idonea garanzia finanziaria al Comune, pari almeno all'importo degli oneri concessori da scomputare (determinate in € 152.242,75) e della durata di almeno 8 (otto) anni;

6) che sia fissato in anni 2 (due) dall'inizio dei lavori il termine per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previsti dal progetto e dallo schema di convenzione, trascorso il quale l'Ente, in caso di mancata o parziale esecuzione delle opere, potrà escutere la garanzia finanziaria prestata dal soggetto proponente;

7) che sia posta a carico del soggetto attuatore la progettazione e la realizzazione dei camminamenti pedonali retrodunali (per circa 210 ml) e del relativo attraversamento del cordone dunale da realizzare nelle aree cedute al Comune, così da consentire l'accesso pubblico al mare in connessione con il parcheggio pubblico da realizzare, come previsto nel progetto presentato;

8) che ci sia l'impegno del soggetto attuatore ad attivare nel corso della gestione della struttura la pratica del compostaggio domestico attraverso l'individuazione di apposite zone all'interno dell'area di proprietà;

9) che la rete idrica da realizzare sia estesa fino all'area retrodunale che dovrà essere ceduta al Comune con l'installazione di fontanine e/o gruppi docce all'altezza dell'area dove dovrà essere realizzato il parcheggio pubblico e nell'area retrostante il cordone dunale (*come modificato da emendamento n. 1*);

10) sia realizzata un'area di sgambamento all'interno della struttura la cui ubicazione e dimensionamento sono demandati allo stesso soggetto attuatore;

11) che siano predisposti, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale e allo scopo di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici alla spiaggia libera, idonei percorsi perpendicolari alla battigia, con apposite pedane mobili (*come aggiunto dall'emendamento n. 2*);

DI APPROVARE lo schema di convenzione urbanistica allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, contenente i termini e le modalità per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto, ivi incluse le opere di urbanizzazione primaria e secondaria che dovranno essere realizzate dalla Montimare Spa.

DI DARE ATTO che:

- la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della variante approvata e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente deliberazione e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
- la deliberazione consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata, per estratto, sul B.U.R.P. con relative spese a carico della ditta richiedente.

DI DEMANDARE gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, di concerto con il Settore Urbanistica, fino alla conclusione del procedimento, facendo salva l'eventualità di acquisire altri nulla-osta/pareri/autorizzazioni necessarie, non pervenute nel corso della Conferenza dei Servizi.

DI DARE ATTO che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune in "Amministrazione Trasparente".

Si allega il resoconto stenotipografico relativo al punto all'o.d.g.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del sujesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Giancarlo FLORIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro CAPODIECI

IL V.SEGRETARIO GENERALE
DOTT. BENVENUTO BISCONTI